

PREMESSA

Gli asili nido della Regione si caratterizzano per la loro qualità e diffusione su un territorio difficile che nasce dai valori e dai fondamenti pedagogici di riferimento, evolutisi nel tempo attraverso un'attenta programmazione degli interventi di riqualificazione, di ricerca-azione e di formazione permanente di tutto il personale presente nei servizi per la prima infanzia. I servizi organizzano le attività educative e pedagogiche nel rispetto delle Linee guida per la qualità degli asili d'infanzia e delle garderies d'enfance della Regione autonoma Valle d'Aosta.

I nidi d'infanzia si configurano come sistema aperto, radicato e intercomunicante con il territorio di appartenenza, si confrontano e cooperano sistematicamente con gli altri servizi. A questo scopo ogni singolo servizio organizza le attività secondo i tempi, le modalità e le strategie che meglio rispondono alle esigenze locali, ma tutti i servizi del territorio regionale lavorano in rete e si riuniscono periodicamente con il coordinatore pedagogico regionale per garantire l'omogeneità degli interventi educativi e per programmare la formazione e l'aggiornamento del personale in base alla lettura del contesto sociale, al turnover di personale, alle nuove problematiche sociali, culturali ed educative che emergono nel contesto regionale, nazionale ed europeo.

L'attività all'interno di un servizio per la prima infanzia è frutto del lavoro di un'équipe responsabile del benessere del bambino e della famiglia, che persegue un progetto educativo in cui si coniugano teorie pedagogiche, pratiche educative, operatività quotidiana e la successiva riflessione che ne consegue.

Della comunità educante fanno parte tutte le figure professionali presenti nel servizio capaci, seppure ciascuna nel proprio ruolo, di condividere uguali valori, di adottare strategie comuni e di assumersi un carico di corresponsabilità educativa corale nei confronti di ciascun bambino. Per ogni bambino è programmato un personalizzato, graduale e progressivo periodo di ambientamento secondo le esigenze della famiglia e di quelle – prioritarie – del bambino.

Un educatore/gruppo di educatori, funge da figura di riferimento nel processo di separazione dalla famiglia. Al fine di valorizzare e migliorare la qualità dei servizi, la struttura regionale competente definisce, in collaborazione con i servizi presenti sul territorio, indicatori e descrittori finalizzati a monitorare e valutare i progetti e le attività educative e di cura concordando con gli enti titolari gli strumenti tecnici più idonei.